Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 76° — Roma - Sabato, 17 agosto 1935 - Anno XIII — Numero 191

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO-LEGGE 11 luglio 1935-XIII, n. **1488.**

Modificazione al R. decreto-legge 29 settembre 1927, n. 2716, per disciplinare i casi di assenza o impedimento del presidente dell'Azienda dei magazzini generali di Fiume.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto-legge 29 settembre 1927, n. 2716, convertito in legge con la legge 2 dicembre 1928, n. 3118, col quale è stata costituita l'Azienda dei magazzini generali di Fiume;

Ritenuta la necessità e l'urgenza di disciplinare i casi di assenza o di impedimento del presidente dell'Azienda stessa;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni, di concerto con quelli per le finanze, per le corporazioni e per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

All'art. 4 del R. decreto-legge 29 settembre 1927, n. 2716, sono aggiunti i seguenti commi:

« In caso di assenza o di impedimento del presidente le relative attribuzioni sono delegate ad uno dei consiglieri, da nominarsi dal Ministro per le comunicazioni.

« Qualora l'impedimento sia a tempo indeterminato, l'indennità spettante al presidente a termini dell'art. 4 del R. decreto-legge 29 settembre 1927, n. 2716, sarà, invece, corrisposta, in misura da stabilirsi da Ministro per le comunicazioni, non eccedente in ogni caso quella già percepita dal presidente, al consigliere cui ne siano state delegate le funzioni ».

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge ed il Ministro proponente è autorizzato a presentare il relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 11 luglio 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — BENNI — DI REVEL — RAZZA.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 agosto 1935 - Anno XIII
Atti del Governo, registro 363, foglio 76. — MANCINI.

REGIO DECRETO 11 luglio 1935-XIII, n. **1489.**

Modifica al R. decreto 10 marzo 1927, n. 1149, relativo alla assegnazione di personale di altre Amministrazioni presso il Ministero delle colonie.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Visto il R. decreto 10 marzo 1927, n. 1149, recante norme per l'assegnazione di personali di altre Amministrazioni presso il Ministero delle colonie, e le successive modificazioni;

Ritenuta la necessità di modificare il predetto decreto nella parte riguardante il capo dell'Ufficio militare del Ministero delle colonie;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per le colonie, per la guerra, per la marina e per l'aeronautica, di concerto con il Ministro per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il secondo alinea del primo comma dell'art. 1 del R. decreto 10 marzo 1927, n. 1149, è modificato come segue:

« un colonnello o tenente colonnello incaricato delle funzioni del grado superiore del Regio esercito, di stato maggiore o di arma combattente, capo dell'Ufficio militare del Ministero delle colonie ».

Art. 2.

Il presente decreto ha vigore dal 28 marzo 1935-XIII.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 11 luglio 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 agosto 1935 - Anno XIII
Atti del Governo, registro 363, foglio 74. — MANCINI.

REGIO DECRETO 4 luglio 1935-XIII, n. **1490.**

Autorizzazione alla Regia scuola tecnica ad indirizzo commerciale di Mosso Santa Maria ad accettare una donazione.

N. 1490. R. decreto 4 luglio 1935, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la Regia scuola tecnica a indirizzo commerciale di Mosso S. Maria viene autorizzata ad accettare la donazione del capitale nominale di L. 10.000 di rendita pubblica, allo scopo di istituire con la rendita, una borsa di studio intitolata a « Dr. Venanzio Crollo » a favore di un alunno della Scuola, e viene approvato il regolamento per la assegnazione di detta borsa.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 agosto 1935 - Anno XIII

REGIO DECRETO 20 giugno 1935-XIII, n. **1491**.

Riconoscimento della personalità giuridica del Monastero delle Benedettine di Fossato di Vico (Perugia).

N. 1491. R. decreto 20 giugno 1935, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica del Monastero delle Benedettine di Fossato di Vico (Perugia), e viene autorizzato il trasferimento a favore del Monastero anzidetto di immobili del complessivo valore di L. 12.500, da esso posseduti da epoca anteriore al Concordato con la Santa Sede ed attualmente intestati a terzi.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 agosto 1935 - Anno XIII

REGIO DECRETO 3 giugno 1935-XIII, n. **1492**.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Regia scuola secondaria di avviamento professionale « A. Mantegna » di Cittadella (Padova).

N. 1492. R. decreto 3 giugno 1935, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, viene eretta in ente morale la Cassa scolastica della Regia scuola secondaria di avviamento professionale « A. Mantegna » di Cittadella (Padova) e ne viene approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 agosto 1935 - Anno XIII

DECRETO MINISTERIALE 5 luglio 1935-XIII.

Elevazione del limite di età per l'assunzione in servizio del personale a contratto di 1ª categoria nell'Amministrazione coloniale.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER LE COLONIE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto Ministeriale 30 aprile 1929, n. 129, e successive variazioni, col quale è approvato il contratto tipo relativo all'assunzione ed al trattamento del personale adibito ai servizi tecnici e speciali delle Colonie;

Visto il decreto Ministeriale 22 marzo 1935, n. 1337, col quale si eleva ad anni 35, per le assunzioni dei medici generici, e ad anni 40 per le assunzioni dei medici specialisti, il limite di età di cui all'art. 3, lettera *b*), del decreto Ministeriale 30 aprile 1929, n. 129;

Considerato che, a causa del limite fissato in anni 30 per tutti indistintamente gli aspiranti all'assunzione a contratto, non riesce possibile assumere personale tecnico di prima categoria che dia serio affidamento di competenza e capacità; e che pertanto si rende necessario elevare il limite di età per le assunzioni del personale tecnico a contratto predetto;

Decreta:

Il limite di età, di cui all'art. 3, lettera *b*), del decreto Ministeriale 30 aprile 1929, n. 129, è elevato ad anni 35 per le assunzioni del personale a contratto di prima categoria da adibire ai servizi tecnici coloniali.

Restano ferme le disposizioni relative all'aumento del limite di età che vigono a favore degli ex combattenti, degli iscritti al P.N.F. ininterrottamente da data anteriore al 28 ottobre 1922, degli invalidi di guerra o per la causa nazionale, dei decorati al valor militare e di coloro che abbiano il brevetto di ferite per la causa fascista e risultino iscritti ininterrottamente al P.N.F. dalla data dell'evento che fu causa della ferita, anche se posteriore alla Marcia su Roma.

Si prescinde dal limite di età, nel caso di assunzioni di personale di prima categoria da adibirsi ai servizi tecnici coloniali che abbia già prestato servizio in Amministrazioni statali con funzioni identiche a quelle per le quali viene assunto.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 5 luglio 1935 - Anno XIII

Il Ministro per le finanze: DI REVEL. — *Il Ministro per le colonie*: MUSSOLINI.

(3023)

DECRETO MINISTERIALE 5 agosto 1935-XIII.

Nomina del sig. Penati Carlo a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la domanda, con la quale il sig. Banderali rag. Clodoveo fu Gaetano, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano, designa per proprio rappresentante il sig. Penati Carlo fu Pio, chiedendone la nomina;

Visto il relativo atto di procura 3 maggio 1935-XIII, per notar Galbiati dott. Giuseppe fu Antonio di Milano;

Visti i pareri favorevoli del Comitato direttivo degli agenti di cambio, della Deputazione di borsa e del Consiglio provinciale dell'economia corporativa;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222, e 9 aprile 1925, n. 375;

Decreta:

Il sig. Penati Carlo fu Pio è nominato rappresentante del sig. Banderali rag. Clodoveo fu Gaetano, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

Roma, addì 5 agosto 1935 - Anno XIII

Il Ministro: DI REVEL.

(3018)

DECRETO MINISTERIALE 5 agosto 1935-XIII.

Restrizioni all'esercizio venatorio in provincia di Ascoli Piceno.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Visto l'art. 24 del testo unico delle leggi e decreti per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R. decreto 15 gennaio 1931, n. 117;

Visto il decreto Ministeriale 1° luglio 1935, con cui sono state date disposizioni per limitare e disciplinare l'esercizio venatorio nella zona di Amandola (Ascoli Piceno) dell'esten-

sione di ettari 700 circa, delimitata da una linea perimetrale costituita: dalla strada comunale di Gallugo, che parte dalla confluenza di questo torrente col fiume Tenna, tocca la strada provinciale Fermo-Amandola, prosegue per la strada di circonvallazione di Bora, e, per la vecchia provinciale, tocca il bivio della nazionale Picena e raggiunge, lungo la strada rotabile di S. Cristoforo, il bivio della strada di Friano; da questa scende il fiume Tenna, e, risalendo il corso medesimo, raggiunge il punto di confluenza di esso fiume con il torrente Gallugo;

Ritenuta l'opportunità di annullare le anzidette disposizioni e di emanare invece un provvedimento che vieti nel modo più assoluto l'esercizio venatorio nella zona di cui trattasi;

Decreta:

Art. 1.

Le disposizioni contenute nel decreto Ministeriale 1° luglio 1935, sono revocate.

Art. 2.

Fino a tutta l'annata venatoria 1935-36, la caccia e l'uccellagione, sotto qualsiasi forma, nella zona di Amandola (Ascoli Piceno) delimitata come nelle premesse, è vietata.

La Commissione venatoria provinciale di Ascoli Piceno provvederà nel modo che riterrà meglio adatto, a portare quanto sopra a conoscenza degli interessati.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 5 agosto 1935 - Anno XIII

Il Ministro: ROSSONI.

(3085)

DECRETO MINISTERIALE 5 agosto 1935-XIII.
Restrizioni all'esercizio venatorio in provincia di Bergamo.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto l'art. 24 del testo unico delle leggi e decreti per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R. decreto 15 gennaio 1931, n. 117;

Visto il decreto Ministeriale 24 luglio 1935 con cui sono state date disposizioni per limitare e disciplinare l'esercizio venatorio nella zona di Casirate d'Adda (Bergamo) che, partendo dall'angolo est della Cascina Lega, in territorio di Casirate d'Adda, segue la Roggia Pandina fino alla Cascina Corgnana e di qui il confine sud del comune di Casirate, fino a raggiungere la strada Casirate-Rivolta, fino alla Roggia Moya lunga; indi, sempre lungo la Roggia fino a raggiungere la linea di confine del comune di Cassano d'Adda e di qui fino alla strada Casirate-Cascina Lega, raggiungendo il punto di partenza;

Ritenuta l'opportunità di annullare le anzidette disposizioni e di emanare invece un provvedimento che vieti nel modo più assoluto l'esercizio venatorio nella zona di cui trattasi;

Decreta:

Art. 1.

Le disposizioni contenute nel decreto Ministeriale 24 luglio 1935, sono revocate.

Art. 2.

Fino a tutta l'annata venatoria 1935-36 la caccia e l'uccellagione, sotto qualsiasi forma, nella zona di Casirate d'Adda (Bergamo) delimitata come nelle premesse, è vietata.

La Commissione venatoria provinciale di Bergamo provvederà, nel modo che riterrà meglio adatto, a portare quanto sopra a conoscenza degli interessati.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 5 agosto 1935 - Anno XIII

Il Ministro: ROSSONI.

(3026)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Riconoscimento del Consorzio di irrigazione Canale di Casale in provincia di La Spezia.

Con R. decreto 13 giugno 1935, registrato dalla Corte dei conti il 16 luglio successivo al registro 21, foglio 240, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste, è stato riconosciuto, ai sensi del R. decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il Consorzio irriguo Canale di Casale, con sede nel comune di Pignone (La Spezia).

Il Consorzio, di cui fanno parte 47 ditte, con un comprensorio di ettari 1264 è stato costituito nell'assemblea degli interessati tenutasi, a norma di legge, in Pignone il 9 febbraio 1935, in seguito a domanda di alcuni proprietari.

(3031)

Costituzione del Consorzio di miglioramento fondiario « Ru d'Orleans » in provincia di Aosta.

Con R. decreto 27 giugno 1935, registrato alla Corte dei conti il 22 luglio successivo al registro 22, foglio 16, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste, è stato costituito ai sensi del R. decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il Consorzio di miglioramento fondiario « Ru d'Orleans » con sede in Saint Pierre, frazione del comune di Villanova Baltea, in provincia di Aosta.

La proposta di costituzione del Consorzio che ha un comprensorio di ettari 5084,44 fu deliberata dall'assemblea generale dei proprietari interessati, tenuta in Saint Pierre il 19 agosto 1934.

(3032)

Costituzione del Consorzio di miglioramento fondiario « Gressan » in provincia di Aosta.

Con R. decreto 27 giugno 1935, registrato alla Corte dei conti il 22 luglio successivo al registro 22, foglio 31, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste, è stato costituito ai sensi del R. decreto-legge 13 febbraio 1933, n. 215, il Consorzio di miglioramento fondiario di Gressan con sede nel comune di Gressan in provincia di Aosta.

La proposta di costituzione del Consorzio, che ha un comprensorio di ettari 461.63,97, fu deliberata nell'assemblea generale dei proprietari interessati, tenuta in Gressan il 12 agosto 1934.

(3033)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Avviso di rettifica.

L'elenco di smarrimento certificati di rendita (1ª pubblicazione) inserto a pag. 3824 della *Gazzetta Ufficiale* n. 175 del 29 luglio 1935-XIII va rettificato come appresso: alla 1ª intestazione va soppressa la parola « Littorio », conservandosi « cons. 5 % »; alla 2ª intestazione va rettificato il nome della madre di Callerio Giuseppina da *Carlina* in *Carolina*.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª *pubblicazione*).

Rettifiche d'intestazione.

Elenco n. 3

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Prestito Naz. 5 %	22946	275 —	*Mazzo* Nicola fu Francesco, dom. a New York.	*Mazza* Nicola fu Francesco, dom. a New York.
Cons. 3,50 %	675852	105 —	Chiapusso Clotilde di *Giovanni Battista*, moglie di Blandino Michele, dom. ad Ambrogio di Torino (Torino).	Chiapusso Clotilde di *Battista*, moglie ecc. come contro.
3,50 % Redimibile	420504	700 —	*Bodoira* Ines fu *Felice*, ved. di Bessone Enrico, dom. a Torino, vincolata.	*Bodojra* Ines-*Orsola-Edvige-Serafina* fu *Carlo-Felice*, ved. ecc. come contro, vincolata.
»	335983	161 —	Lofaro *Maria-Antonia* fu Antonio, *nubile*, dom. a Villa S. Giovanni (Reggio Calabria)	Lofaro *Antonia-Maria* fu Antonio, *minore sotto la p. p. della madre Germanò Rosaria di Francesco, ved. di Lofaro Antonio*, dom. come contro.
Buoni del Tesoro novennale 7ª serie 1934	297 1094 298 1095	Cap. 3.500 — 7.000 — 3.500 — 7.000 —	Carnino *Michele* } Carnino *Pietro* } di Pietro minori sotto la p. p. del padre, vincolati.	Carnino *Raffaele-Michele* } Carnino *Michele-Pietro* } di Pietro minori, ecc. come contro vincolati
3,50 % Redimibile	358726	168 —	Chiarlone *Domenico* fu Pietro presunto assente sotto la curatela di Bovio Angelo, dom. a Piana Crixia (Genova).	Chiarlone *Michele-Domenico* di Pietro presunto assente ecc. come contro.
Prestito Naz. 4,50 %	3579	1.350 —	Felici Ida di Giuseppe, moglie di *Scarpellini* Pio, dom. a Viterbo (Roma).	Felici Ida di Giuseppe moglie di *Scarpolini* Pio, dom. a Viterbo (Roma).
3,50 % Redimibile	250635	35 —	Gaudio *Giuseppa* fu Pasquale, minore, sotto la p. p. della madre De Crescenzo Giulia-Elisa, dom. in Amorosi (Benevento).	Gaudio *Maria Giuseppina*, fu Pasquale, minore ecc. come contro.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 27 luglio 1935 - Anno XIII.

Il direttore generale: CIARROCCA.

(2940)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per conversione di titoli del Consolidato 5 per cento.

(2ª *pubblicazione*).

Avviso n. 197.

È stata chiesta la conversione in prestito redimibile 3,50 per cento 1934 ed il tramutamento dei certificati del consolidato 5 per cento nn. 134926, 186469, 388280 e 391005, rispettivamente per la rendita annua di L. 300, 40, 540, e 5, intestati tutti a Guadagno Emilia fu Ciriaco, minore sotto la patria potestà della madre Pisani Ersilia fu Gerardo, vedova di Guadagno Ciriaco, domiciliata a Scafati (Salerno).

Essendo detti certificati mancanti del mezzo foglio di compartimenti semestrali (3ª e 4ª pagina dei certificati stessi) si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, si provvederà alla chiesta operazione a sensi dell'art. 169 del vigente regolamento sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, addì 8 giugno 1935 - Anno XIII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(2350)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª *pubblicazione*). **Rettifiche d'intestazione.** Elenco n 4

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 3,50% (1906)	632963	35 —	Sanguineti Adolfo Luigi, Maria Emma Eugenia, Giulia Emma Giuseppina di *Luigi*, minori sotto la p. p. del padre e figli nascituri dai coniugi Sanguineti *Luigi* fu Nicola e Ferrari Rosa Carmela Elisa fu Pasquale, domt. a Chiavari (Genova); con usufr. a Ferrari Rosa Carmela Elisa fu Pasquale, moglie di Sanguineti *Luigi*, domt. a Chiavari (Genova).	Sanguineti Adolfo Luigi, Maria Emma Eugenia, Giulia Emma Giuseppina di *Giambattista Luigi* minori sotto la p. p. del padre e figli nascituri dai coniugi Sanguineti *Giambattista Luigi* fu Nicola e Ferrari Rosa Carmela Elisa fu Pasquale, domt. a Chiavari (Genova); con usuf. a Ferrari Rosa Carmela Elisa fu Pasquale moglie di Sanguineti *Giambattista-Luigi*, domt. a Chiavari (Genova).
»	670574	175 —	Sanguineti Adolfo Luigi, Maria Emma Eugenia, Giulia Emma Giuseppina, minori sotto la p. p. del padre *Luigi* fu Nicola e figli nascituri da questo, domt. a Chiavari (Genova); con usufr. a Sanguineti *Luigi* fu Nicola, domt. a Chiavari (Genova).	Sanguineti Adolfo Luigi, Maria Emma Eugenia, Giulia Emma Giuseppina, minori sotto la p. p. del padre *Giambattista Luigi* fu Nicola e figli nascituri da questo, domt. a Chiavari (Genova); con usufr. a Sanguineti *Giambattista Luigi* fu Nicola, domt. a Chiavari (Genova).
Red. 3,50%	154637	434 —	Vitale Caterina fu Francesco, minore sotto la p. p. della madre Cordone Santa di Spiridione. ved. Vitale, domt. a Montelepre (Palermo).	Vitale Caterina-*Lidia-Rosa* fu Francesco, ecc come contro.
»	155263	472,50		
»	166385	80,50		
»	171093	3,50		
»	173648	94,50		
»	207918	469 —		
»	207919	238 —		
»	345881	1127 —	Vitale Caterina *Livia* ecc. come la precedente.	
»	114562	164,50	Trinchero *Maria e Teresa* fu Lorenzo, minore sotto la p. p. della madre Bobbio Maria, ved. Trinchero, domt. ad Acqui (Alessandria).	Trinchero *Anna-Teresa* fu Lorenzo, minore ecc. come contro.
»	299456	70 —	Rizzo Laura fu Lorenzo nubile, domt. a Genova.	Rizzo Laura fu Lorenzo *interdetta sotto la tutela di Rizzo Giuseppe fu Lorenzo*, domt. a Genova.
»	76734	136,50	*Anfossi Mario fu Giovanni*, domt. a Pamparato (Cuneo), ipotecata.	*Aventi diritto all'eredità di Anfossi Mario fu Giovanni*, domt. come contro, ipotecata *per la cauzione dovuta da Anfossi Mario fu Giovanni*.
»	352872	1907,50	Campanella *Emma* di Giuseppe, minore emancipata sotto la curatela del marito Sesto Rubino Antonio di Giuseppe, domt. a Castrovillari (Cosenza).	Campanella *Carmela-Emma* di Giuseppe, minore ecc. come contro.
»	25160	1547 —	Rolla *Edvige* fu Francesco, moglie di Dassio *Giovanni Battista* fu *Giovanni*, domt. a Cornigliano Ligure (Genova), vincolata.	Rolla *Maria-Agostina-Edvige* fu Francesco, moglie di Dassio *Gio Batta* fu *Giacomo*, domt. come contro.
»	104880	560 —	*Lanfranca* Giuseppa fu *Donato*, moglie di Prasca Salvatore, domt. a New York.	*Del Bono Lanfranca Sclafani* Giuseppa fu *Fortunato* moglie ecc. come contro.
»	343078	1400 —	Marsilio *Maria* di Giovanni, nubile, domt. a Salandra (Potenza).	Marsilio *Cornelia-Anna-Maria* di Giovanni, nubile, domt. come contro.
»	59523	875 —	*Grado* Francesco-Paolo di Costabile, domt. a Castellabate (Salerno).	*Di Grado* Francesco-Paolo di Costabile, domt. come contro.

A termini dell'art 167 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 25 maggio 1935 - Anno XIII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(2980)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª *pubblicazione*). **Rettifiche d'intestazione.** Elenco n. 51

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
3,50 % Redimibile	95207	14 —	*Ferri* Nazzareno fu Agapito, dom. a Poggio Catino (Perugia).	*Ferzi* Nazzareno fu Agapito, dom. come contro.
» »	476597 476598	1.522, 50 2.222, 50	Paoli Rosina } Paoli Angela } fu *Alfio* nubili, dom. a Scordia (Catania).	Paoli Rosina } Paoli Angela } fu *Ercole*, nubili dom. come contro.
»	477607	308 —	*Dall'Orto* Guido fu Domenico, minore sotto la p. p. della madre Negro Margherita fu Antonio, ved. *Dall'Orto* Domenico, dom. a Venaria Reale (Torino).	*Dallorto* Guido fu Domenico, minore sotto la p. p. della madre Negro Margherita fu Antonio, ved. di *Dallorto* Domenico, dom. come contro.
»	267450	2.450 —	Marasco Ada di *Luigi*, minore emancipata sotto la curatela del marito Grandinetti Aristide, dom. a Soveria Mannelli (Catanzaro) dotale.	Marasco Ada di *Carlo-Felice-Luigi*, minore ecc. come contro, dotale.
Cons. 3,50 % (1906) » »	294184 311912 313502 322520	528, 50 21 — 28 — 70 —	Marcenaro *Fortunato* fu Stefano, minore sotto la tutela di Pallanzone Geronima fu Giovanni, ved. di Giovanni Battista Parodi, dom. a Genova.	Marcenaro *Santo-Giovanni-Battista* fu Stefano, minore ecc come contro.
Cons. 3,50% (1902)	37359 38355	17, 50 35 —	Capello Maddalena fu Silvestro, *moglie* di Bonifazio Francesco, dom. in Ortovero (Genova).	Capello Maddalena fu Silvestro, *nubile*, dom. come contro.
Cons. 3, 50% (1906)	695429	17, 50	Intestata come la precedente.	Intestata come la precedente.
3,50 % Redimibile	407344	189 —	*Lo Giudice* Salvatore fu Giuseppe, minore sotto la p. p. della madre Squillaci Giuseppa fu Salvatore, dom. in S. Pietro Clarenza (Catania).	*Giudice* Salvatore fu Giuseppe, minore ecc. come contro.
»	138483	105 —	*Rolando Armando* dom. a Bagnasco (Cuneo).	*Quora Armanda maritata Rolando*, dom. come contro.
Cons. 3,50% (1906)	773241	108, 50	Grimaldi *Dolcizia* fu Angelo, nubile, dom. a Mercato S. Severino (Salerno).	Grimaldi *Maria-Dolcizia* fu Angelo, nubile, dom. come contro.
3,50 % Redimibile	441650	518 —	Arone *Concettina* fu Pietro, moglie di Velez Giovanni, dom a Palermo, vincolata.	Arone *Maria Concetta* fu Pietro, moglie, ecc. come contro.
»	33502	899, 50	Bedarida *Giuditta* fu *Salvatore* moglie di Vitale Giacomo, dom. a Cherasco (Cuneo).	Bedarida *Bella Giuditta fu Salvador Bonforti*, moglie ecc. come contro.
Consolidato 3,50 %	557767 813640	28 — 304, 50	Intestate come la precedente.	Intestate come la precedente.
Prest. Naz. 5 %	36413	10 —	Intestata come la precedente.	Intestata come la precedente.
3, 50 % Redimibile	69222	560 —	Paternicò Letizia fu Mariano, minore sotto la p. p. della madre *Natolo Carolina* ved. Paternicò, dom. a Piazza Armerina (Caltanissetta.	Paternicò Letizia fu Mariano, minore sotto la p. p della madre *Natoli Calogera*, ved. ecc. come contro.

DEBITO	NUMERO d'iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
3,50 % Redimibile	284748	3.500 —	Asilo Infantile del Comune di S. Fele (Potenza); con usuf. vital. a Maraffino Angela *Maria* fu *Michele* dom. a S. Fele.	Intestata come contro; con usufrutto vital. a Maraffino Angela fu *Vito-Michele, ved. di La Rossa Vito Michele*.
»	359092	171,50	Bruno *Sebastiano* } di Sebastiano, minori	Bruno *Franco-Sebastiano* } di Sebastiano,
»	359093	171,50	Bruno Margherita } sotto la p p. del pa-	Bruno Margherita } minori ecc. co-
»	359094	171,50	Bruno Caterina } dre presunti assenti sotto la curatela speciale di Maurino Michele, dom. a Bagnolo Piemonte (Cuneo).	Bruno Caterina } me contro.
Consolidato 3,50 %	407975	70 —	Melegaro *Adolfo* fu Giovanni Battista, dom. a Milano.	Melegaro *Biagio* fu Giovanni Battista, dom. a Milano.
3,50 % Redimibile	91380	14 —	*Angioletti Donato* fu *Giuseppe-Antonio*, dom. a Cancellara (Potenza).	*Angiletta Donatantonio* fu *Giuseppantonio*, dom. come contro.

A termini dell'art 167 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 1° luglio 1935 - Anno XIII.

Il Direttore generale: CIARROCCA.

(2661)

CONCORSI

REGIA PREFETTURA DI MESSINA

Concorso a posti di ufficiale sanitario e sanitario condotto.

Con decreto prefettizio del 30 maggio 1935-XIII, n. 22809, inserito nel Foglio annunzi legali della Provincia n. 12 del 9 agosto del corrente anno, sono stati banditi i concorsi per titoli ed esami ai posti seguenti:

Ufficiale sanitario:

1. Comune di Capo d'Orlando, stipendio L. 2000.
2. Comune di Caronia, stipendio L. 5000.
3. Comune di Castroreale, stipendio L. 2000.
4. Comune di Gioiosa Marea, stipendio 5000.
5. Comune di Naso, stipendio L. 2000.
6. Comune di S. Fratello, stipendio L. 4000.

Medico condotto:

1. Comune di Condrò, stipendio L. 9000.
2. Comune di Forza d'Agrò, stipendio, L. 9000.
3. Comune di Mongiuffi Melia, stipendio L. 9000.
4. Comune di Montagnareale, stipendio L. 8000.
5. Comune di Naso, 1ª e 2ª condotta, stipendio L. 8000.
6. Comune di Patti, 2ª e 3ª condotta, stipendio L. 8000.
7. Comune di Piraino, stipendio L. 8000.
8. Comune di Roccalumera, fraz. Nizza S., stipendio L. 8000.
9. Comune di S. Teresa Riva, fraz. Savoca e Casalvecchio (2ª e 3ª condotta), stipendio L. 9000.
10. Comune di Tusa (capoluogo), stipendio L. 9000.

Levatrice condotta:

1. Comune di Lanza, stipendio L. 2000.
2. Comune di Lipari, condotte
   Lipari Centro, stipendio L. 1800.
   Frazione Vulcano, stipendio L. 2200.
   Frazione Alicudi, stipendio L. 2200.
   Frazione Panarea, stipendio L. 2200.
   Frazione Quattropani-Acquacalda, stipendio L. 1800.
3. Comune di Roccella Valdemone, stipendio L. 2000.
4. Comune di Rometta, 2ª condotta frazione Marca, stipendio L. 2000.
5. Comune di Spadafora (centro), stipendio L. 2000.
   Frazione S. Martino, stipendio L. 2000.
6. Comune di S. Stefano Camastra, stipendio L. 1800.

La scadenza dei termini per la presentazione delle domande è stabilita pel 15 ottobre 1935-XIII alle ore 18.

Gli stipendi sopradetti sono al lordo delle decurtazioni di legge e delle ritenute erariali.

Per eventuali chiarimenti rivolgersi alla Prefettura di Messina.

Il Prefetto.

(3044)

REGIA PREFETTURA DI IMPERIA

Varianti al concorso a posti di sanitario condotto.

La scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di concorso ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e dell'Amministrazione provinciale per la provincia di Imperia, fissato con precedente decreto 31 maggio u. s., n. 8347, è prorogata alle ore 18 del 31 agosto 1935-XIII.

Imperia, 30 luglio 1935 - Anno XIII

Il Prefetto.

(3043)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.